



Perdersi nei boschi,  
in qualsiasi momento  
è un'esperienza sorprendente  
e memorabile  
e insieme preziosa  
(Henry David Thoreau)

20 marzo 2023

## Dall'Alpenrock al karaoke

Nel weekend di due gare nazionali di Winterthur abbiamo vissuto un po' di tutto. Dal bosco pieno di strade, di spine, di rami e di alberi caduti, fino alla serata rock e al party privato che ci hanno deliziati fino a tarda notte, per finire con la sorpresa della batteria scarica del furgone verde.

Ma andiamo con ordine: non si è capito bene il motivo della programmazione della prima gara middle al sabato mattina, fatto sta che qualcuno (Giovanni) ha fatto anche una levataccia per raggiungerci dalla Germania, dove sta tentando di imparare il tedesco. Nemmeno si è capito il motivo di centro-gara separato dagli spogliatoi, visto che al CG le palestre abbondavano, ma amen. Così non abbiamo incontrato gli agetini confederati Francesco e Aliaksei, che pure hanno corso le nazionali.

Spostamento in partenza con il bus cittadino (e Riccardo non bene in chiaro su dove scendere - provate voi una volta!!!) e poi una lunga salita in mezzo a ville e villette tutte da ammirare. Gara da cross su strada e poi brusche frenate in mezzo ai rovi.

Bosco non molto ammirato, che però ha regalato il primo podio nazionale dell'anno, appunto di Riccardo, che ha chiuso al terzo rango negli H 10.

Fuori fase il nostro altro possibile podiista (= pretendente al podio), H 16 Liam, che ha decorato il suo percorso su Livelox di bei ghirighori rossi, che nemmeno un fiume largo quanto il Po è riuscito a impedire.

Neppure dalle ragazze D16 sono arrivati risultati in linea con le aspettative, diciamo che è stata colpa del bosco, dai!

Arrivati alla casa di Frauenfeld, dove già eravamo stati per un campo Pasquale (ma nessuno se ne ricordava), ecco la sorpresa. Nel mega-capannone di legno a 10 metri dalla casa c'era già la fila lunga per entrare al concerto rock serale. Avremmo dormito? Bella domanda. Gli agetini maschi hanno subito sondato la possibilità di fare i portoghesi ed di entrare al concerto, ovviamente respinti dai securini.

Vabbè, sarà stato il concerto, sarà stata la cena e la colomba di dessert che conciliava il sano riposo, fatto sta che gli agetini nella prova long del giorno dopo si sono dati una mossa e hanno migliorato di brutto le prestazioni, ottenendo ben 3 podi nazionali:

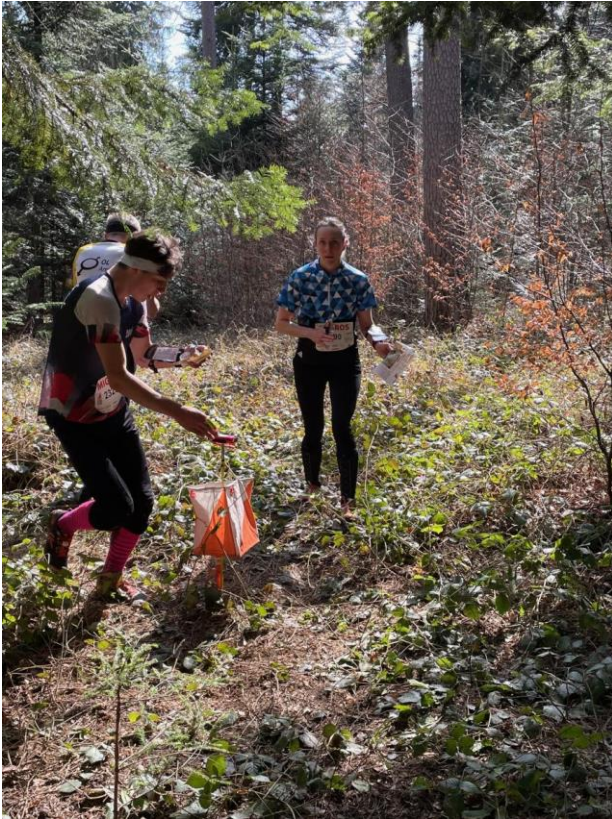
il solito Riccardo, terzo come il giorno prima negli H10, ricompensato con una mega torta più grande di lui;

finalmente Liam, in testa degli H16 per 44.43 minuti e poi finito al secondo rango con il collo e l'orecchio sanguinanti per aver incocciato contro i rami del bosco;

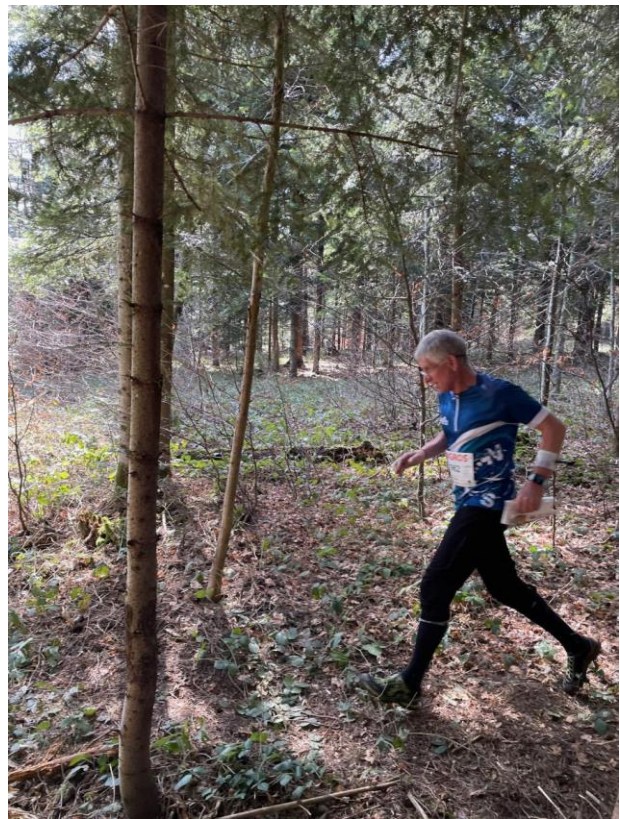
poi l'altrettanto solito Oleg Anuchkin, terzo negli H 60.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:





Liam



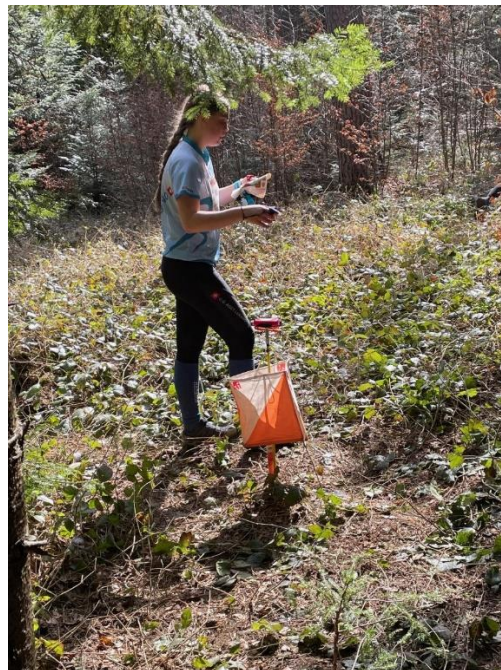
Oleg

Bene anche i nostri H 14, Dario e Iacopo, che si sono sciropati come se nulla fosse i temutissimi 5,8 chilometri del loro tracciato, con 170 metri di salite, per loro quasi una maratona.

Le ragazze, chi meglio e chi peggio, ma soprattutto con le unghie risparmiate da possibili rotture.



Nora



Eleonora

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



Grazie all'intervento di Nicola Bomio (Utoe) e alla perizia del nostro ing. Gianni la batteria del furgò è stata ricaricata in un attimo (si fa per dire), mentre si sono invece scaricate in fretta le voci delle ragazze che nel ritorno hanno intonato il solito karaoke, ingrediente imprescindibile delle trasferte Oltralpe.

## Arianna Arpagaus già campionessa CH

Intanto dalla vicina Italia giungono notizie di un altro doppio podio agetino: quello di Arianna Arpagaus, che sembra si sia così già aggiudicata (alla peggio a pari merito) il titolo di campionessa svizzera 2023 di Bike O. Qui sotto la foto della premiazione, qui invece il resoconto della gara: <https://www.fiso.it/notizia/mtb-o-riccardo-rossetto-e-iris-pecorari-campioni-italiani-long-20193>



Testo: Lidia  
Foto: Nik Walter

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:

